

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14701 del 04/12/2020

Proposta n. 19483 del 04/12/2020

Oggetto:

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma. CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009), CIG 843242406C. Determina di proroga dei termini

OGGETTO: POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma. CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009); CIG 843242406C. Determina di proroga dei termini.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO
SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

di concerto con

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE
UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”, e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 120 dell'11 settembre 2020 di conversione del D.L. 16/07/2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 178 del 16/07/2020;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n.43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n.48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la DGR n. 209 del 07/05/2018 di “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1” al Dott. Marco Marafini;

VISTA la DGR n. 273 del 05/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale approvate con la DGR suddetta, si è deliberato, tra l'altro, di procedere alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione

economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G06353 del 28/05/2020, con la quale, a seguito della riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di cui alla Determinazione n. G06353 del 28/05/2020, l'intervento di riqualificazione energetica della sede della Giunta Regionale di Via Cristoforo Colombo 212 è passato nelle competenze dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 14 ottobre 2014 n. 660 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" che sostituisce il precedente Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 e ss.mm.ii;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;
- la D.G.R. 17 luglio 2014 n. 479 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, 2014-2020";
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- la D.G.R. 6 maggio 2015, n. 205 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che prevede nell’Asse prioritario 4 – Sostenibilità energetica e mobilità - Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici”, sub-azione “Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”, quale Azione da sostenere nell’ambito della priorità d’investimento: c) sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa;
- la D.G.R. 28 luglio 2015 n. 398, rettificata dalla D.G.R. 20 ottobre 2015, n. 558, avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (M.A.P.O.) relativa all’Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”.
- le D.G.R. n. 191 del 19 aprile 2016, n. 332 del 16 giugno 2016 e n.513 del 4 agosto 2016 che hanno modificato e sostituito l’Allegato alla D.G.R. n.398 del 28/07/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (M.A.P.O.) relativa all’Azione 4.1.1;
- il decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G03612 del 12 aprile 2016 relativa all’istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Azione 4.1.1;
- il decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G02554 del 3 marzo 2017 che ha modificato la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Azione 4.1.1 istituita con decreto dirigenziale n. G03612 del 12 aprile 2016;
- la Determinazione Dirigenziale G04623 del 05/05/2016, che in attuazione della DGR 398/2015 “Approvazione della Scheda Modalità Attuative del PO (M.A.P.O.)” come da ultimo modificata con DGR 191/2016 relativa all’Azione 4.1.1, al fine di dare attuazione alla procedura a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio, ha approvato l’allegato “Efficientamento del patrimonio regionale”, in cui sono descritte le procedure di attuazione delle operazioni a titolarità regionale del POR FESR Lazio 2014-2020 Azione 4.1.1;
- la Determinazione G08438 del 22/07/2016, con la quale è stato pubblicato, tra l’altro l’elenco delle proposte di intervento ammissibili e finanziabili da sottoporre a diagnosi energetica per la valutazione finale, approvati dalla citata Commissione tecnica di valutazione istituita, tra cui rientra anche l’intervento “n. 2 - Sede Giunta Regione Lazio- C. Colombo 212”;
- la Determinazione G17343 del 14/12/2017, con la quale la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha provveduto a destinare le risorse finanziarie previste per gli immobili di proprietà

regionale, di cui all'allegato alla DGR 673 del 24/10/2017, pari ad € 15.000.000,00, per la riqualificazione energetica della sede della Giunta Regionale di Via Cristoforo Colombo 212;

- la Determinazione G13640 dell'11/10/2019, con cui la Direzione Infrastrutture e Mobilità ha provveduto:

- ad estendere agli Edifici "A e C" della Sede principale degli uffici della Giunta regionale l'intervento di riqualificazione energetica;
- a variare le lavorazioni e gli importi necessari per la riqualificazione energetica dell'Edificio "B" della Sede principale degli uffici della Giunta regionale rispetto a quanto stabilito con la precedente determinazione n. G17343 del 14 dicembre 2017;
- a destinare l'importo complessivo di euro 26.211.113,00 per la realizzazione dei lavori per il complesso di Edifici A, B e C della Sede principale degli uffici della Giunta regionale, comprensivi di IVA e qualsiasi altro onere di legge;

VISTE:

- le Determinazioni G16237 del 12/12/2018 e G18347 del 23/12/2019 con le quali la Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio ha affidato il servizio progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in progettazione relativamente all'intervento di efficientamento energetico dell'edificio B sede della Giunta Regionale sito in Roma, Via Cristoforo Colombo 212", alla RTP BCD PROGETTI SRL – EIDEO SERVIZI INGEGNERIA SRL - ARCH. ANTONIO STELLA RICHTER, con mandataria BCD PROGETTI SRL;
- le Determinazioni G07079 del 24/05/2019 e G10792 del 7/08/2019 con le quali la medesima Direzione ha affidato l'incarico di verifica e validazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativamente ai lavori di "efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma", alla società RINA CHECK S.R.L.;
- la Determinazione G08419 del 17/07/2020 con la quale la Direzione Bilancio ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di "efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma" il cui importo dei lavori è pari ad euro 21.292.983,81 I.V.A. esclusa, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; il quadro economico di finanziamento del progetto, ivi comprese le spese eventualmente necessarie in base all'evoluzione della situazione pandemica legata al COVID, che prevede una spesa complessiva pari ad euro 26.211.202,19 di cui euro 23.422.282,19 per lavori (IVA al 10% inclusa) ed euro 2.788.920,00 per somme a disposizione dell'amministrazione (IVA al 10% inclusa);
- la Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/11/2020 con la quale la medesima Direzione ha disposto di procedere all'indizione della gara finalizzata all'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, mediante procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., articolata in un unico lotto, per un importo a base di gara, IVA esclusa, pari ad € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente

più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto appalto di lavori di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici, definendo in 80% il peso degli elementi qualitativi dell'offerta ed in 20% il peso degli elementi quantitativi dell'offerta, avvalendosi ai fini dell'indizione della procedura di gara della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 498 ter, comma 4-quater del citato Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici" e s.m.i.;

DATO ATTO che la Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, con Determinazione di indizione di gara n. G13420 del 12.11.2020, hanno disposto di affidare i lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212, Roma - Progetto A0102E0001, mediante gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., articolata in un unico lotto funzionale, per un importo a base di gara, IVA esclusa, pari ad € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO, altresì, che il Bando relativo alla "Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma" è stato pubblicato sulla G.U.U.E. serie S-224 del 17/11/2020 e sulla G.U.R.I. n. 134 del 16/11/2020, su n. 2 quotidiani nazionali (Avvenire e La Notizia) e su n. 2 quotidiani locali (Il Giornale ed. Regionale Lazio e Nuovo Corriere di Roma e Lazio) in data 18/11/2020, nonché sulla Piattaforma STELLA della Regione Lazio utilizzata per la gestione telematica della procedura di gara, sul sito della Regione Lazio, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Avvisi e Bandi, sul MIT, sul BUR della Regione Lazio unitamente a tutta la documentazione di gara ad esso correlata;

RILEVATO che il Bando di gara prevede quale **termine di scadenza per la presentazione delle offerte il 20/12/2020 ore 23:59 e quale data stabilita per la prima seduta di gara**, prevista per le **ore 09:00 del giorno 21/12/2020**, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement STELLA;

RISCONTRATO che, nella pendenza del termine per la presentazione dei chiarimenti, fissato alle **ore 23:59 del 10/12/2020**, sono pervenute diverse istanze da parte degli Operatori Economici, che hanno evidenziato significative difficoltà organizzative dovute al protrarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19, che ha comportato l'adozione di diverse misure restrittive della circolazione in diverse zone d'Italia ed in Europa e che rende più difficile l'organizzazione del sopralluogo, previsto come obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura;

PRESO ATTO dell'intervenuta approvazione del DPCM del 03 dicembre 2020, con il quale sono state mantenute ed estese le misure di restrizione alla circolazione delle persone al fine del contenimento della emergenza epidemiologica da COVID-19;

RITENUTO necessario, ai fini essenziali della salvaguardia del confronto concorrenziale, della tutela della concorrenza e della massima partecipazione alla gara, di dover accogliere le istanze pervenute,

disponendo una proroga dei termini di cui al predetto Bando e del correlato disciplinare di gara, specificamente individuati nei seguenti:

- termine per la richiesta di chiarimenti stabilito nel giorno 21/01/2021 alle ore 23:59;
- termine per la richiesta del sopralluogo obbligatorio stabilito nel giorno 21/01/2021 alle ore 23:59;
- termine per il ricevimento delle offerte stabilito nel giorno 31/01/2021 alle ore 23:59;
- data della prima seduta virtuale di gara stabilita nel giorno 01/02/2021 alle ore 09:00, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement STELLA;

RITENUTO, conseguentemente necessario predisporre, approvare e pubblicare un apposito Avviso pubblico di proroga ed un correlato Estratto dell'Avviso di proroga;

VISTI gli allegati schemi di Avviso pubblico di proroga ed Estratto dell'Avviso di proroga, riportanti i termini sopra indicati ed allegati alla presente determinazione;

RITENUTO di dover assolvere agli oneri di pubblicità prescritti dall' art. 73, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, i quali prevedono la pubblicazione degli Avvisi da effettuarsi sulla GURI, su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale;

RITENUTO di disporre che le spese necessarie alla suddetta pubblicazione siano liquidate dall'Economo Centrale della Regione Lazio, avuto riguardo al presumibile importo rientrante nei limiti di spesa consentiti;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. in accoglimento delle diverse istanze pervenute ed in considerazione dell'adozione del DPCM 03 Dicembre 2020, con il quale sono state mantenute ed estese le misure di restrizione alla circolazione delle persone al fine del contenimento della emergenza epidemiologica da COVID-19, di disporre una proroga dei termini fissati per la procedura di affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, mediante gara europea a procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, pubblicata sulla G.U.U.E. serie S-224 del 17/11/2020 e sulla G.U.R.I. n. 134 del 16/11/2020, ai fini essenziali della salvaguardia del confronto concorrenziale, della tutela della concorrenza e della massima partecipazione alla gara e, specificamente:
 - di prorogare il termine per la richiesta di chiarimenti al giorno 21/01/2021 alle ore 23:59;
 - di prorogare il termine per la richiesta del sopralluogo al giorno 21/01/2021 alle ore 23:59;
 - di prorogare il termine per il ricevimento delle offerte al giorno 31/01/2021 alle ore 23:59;
 - di prorogare la data della prima seduta virtuale di gara al giorno 01/02/2021 alle ore 09:00, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di e-procurement STELLA;
2. di precisare che, a seguito della proroga del termine di cui sopra, il *dies a quo* relativo al decorrere dei 180 giorni di validità delle offerte e delle cauzioni richieste deve intendersi conseguentemente variato;

3. di precisare altresì che le proroghe di cui sopra devono considerarsi apportate anche nei relativi richiami presenti nel Disciplinare di gara e nei suoi allegati;
4. di disporre che quant'altro stabilito nella documentazione di gara resta fermo ed invariato;
5. di approvare i seguenti atti di proroga ed allegati alla presente determinazione:
 - Avviso di proroga;
 - Estratto di Avviso proroga;
6. di procedere agli oneri di pubblicità prescritti dall' art. 73, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, prevedendo la pubblicazione dei suddetti Avvisi di proroga, da effettuarsi sulla GURI, su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale;
7. di affidare la liquidazione delle spese necessarie alle suddette pubblicazioni all'Economo Centrale della Regione Lazio;

La presente Determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Wanda D'ERCOLE

Il Direttore
Marco MARAFINI